



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



BIONET è l'acronimo del Programma riguardante la Rete regionale per la biodiversità di interesse agrario e alimentare del Veneto avviato dalla Regione del Veneto per il periodo 2017 - 2022. Gli 11 partner del Programma sono Veneto Agricoltura (coordinatore dell'attività), la Provincia di Vicenza – Istituto di Genetica e Sperimentazione Agraria "N. Strampelli" di Lonigo (VI), il CREA – Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, l'I.I.S. "Antonio Della Lucia" di Feltre (BL), l'I.I.S. "Duca degli Abruzzi" di Padova, l'I.S.I.S.S. "Domenico Sartor" di Castelfranco Veneto (TV), l'I.I.S. "Stefani-Bentegodi" sede di Buttapietra (VR), l'I.S.I.S. "Alberto Parolini" di Bassano del Grappa (VI), l'I.I.S. "8 Marzo - K. Lorenz" di Mirano (VE) e il "Viola Marchesini" I.T.A. "O. Munerati" di Rovigo.

Le priorità del Programma sono la conservazione delle risorse genetiche locali di interesse agrario e alimentare a rischio di estinzione o di erosione genetica oltre alla loro registrazione negli appositi registri.

Per raggiungere questo obiettivo il Programma BIONET ha attivato, tra l'altro, un gruppo di lavoro per realizzare un'indagine documentale e iconografica sulle biodiversità di interesse agrario e alimentare del Veneto.

Negli ultimi anni si è infatti persa una parte della "memoria storica" di tante produzioni agricole molte delle quali sono comunque ancora presenti nella nostra regione. Il materiale genetico delle vecchie varietà/razze lo ritroviamo commercializzato in mercati locali, in aziende biologiche e a volte conservato anche da agricoltori custodi improvvisati o collezionisti appassionati. Per recuperare questa biodiversità nascosta il Programma BIONET ha avviato un'attività di acquisizione della documentazione storica e un monitoraggio del territorio per riscoprire quanto ancora è conservato nelle nostre campagne e negli orti domestici.

Questa iniziativa è condivisa da Veneto Agricoltura con gli Istituti Agrari partner (uno per ogni provincia veneta) mentre per la documentazione storica ci si avvale del supporto della Biblioteca internazionale "La Vigna" di Vicenza.

L'indagine storica permette di realizzare una esposizione ordinata di fatti e avvenimenti del passato quali risultano da un'indagine critica. In questo modo è possibile stabilire l'autenticità di una determinata risorsa genetica e la sua presenza nel territorio regionale. L'individuazione e il riconoscimento delle varietà/razze permetterà l'iscrizione negli appositi registri nazionali.

CONVEGNO FINALE

Bionet 2017-2022, un quinquennio di conservazione



Villa Contarini - Via Luigi Camerini, 1 - Piazzola sul Brenta (PD)

GIOVEDÌ 13 OTTOBRE 2022 - ORE 9.00

PROGRAMMA

- ore 9.00 - 9.30 **Registrazione dei partecipanti**
- ore 9.30 - 9.45 **Saluti del Direttore**
Nicola Dell'Acqua - Veneto Agricoltura
Alberto Zanol e Giorgio Trentin - Regione del Veneto
- ore 9.45 - 10.05 **Estinzione ed erosione genetica della biodiversità animale**
Martino Cassandro - DAFNAE, Università degli Studi di Padova
- ore 10.05 - 10.25 **La Biodiversità Animale nel progetto BIONET**
Alberto Sartori - Veneto Agricoltura
- ore 10.25 - 10.45 **Caratterizzazione Sanitaria nella conservazione animale**
Salvatore Catania - IZSVe
- ore 10.45 - 11.05 **Estinzione ed erosione genetica della biodiversità vegetale**
Fabio Palumbo - DAFNAE, Università degli Studi di Padova
- ore 11.05 - 11.35 **Coffee Break**
- ore 11.35 - 11.55 **La biodiversità vegetale nel progetto BIONET**
Michele Giannini - Veneto Agricoltura
- ore 11.55 - 12.10 **Significato della caratterizzazione genomica nei programmi di raccolta e conservazione della biodiversità agraria: il caso del melo**
Alberto Storti - Veneto Agricoltura
- ore 12.10 - 12.25 **Bilancio e prospettive del progetto BIONET per la rete delle scuole agrarie del Veneto e per i centri di conservazione**
Ezio Busetto - Istituto Agrario Istruzione Superiore "A. Della Lucia", Rete degli Istituti Agrari del Veneto
- ore 12.25 - 12.40 **Il significato della Legge 194/2015 nella conservazione della biodiversità di interesse agrario e alimentare**
Vincenzo Montalbano - MiPAAF, Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari
- ore 12.40 - 13.00 **Le comunità del cibo per la valorizzazione della biodiversità agraria del Veneto**
Antonella Tormen - Comunità del Cibo Montagna Bellunese
- ore 13.00 - 13.30 **Dibattito e conclusioni**

Per tutta la giornata presso le **Scuderie di Villa Contarini**
Mostra meli, peri, cereali delle antiche varietà

RISORSE GENETICHE DI INTERESSE AGRARIO E ALIMENTARE DEL VENETO IN CONSERVAZIONE



ISCRIZIONI

Per iscrizione all'evento
https://BIONET_2022.eventbrite.it



CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI

L'Ordine Dottori Agronomi e Forestali
 riconoscerà ai partecipanti 0,125 CFP/h presenza
 per un totale di 0,5 CFP

INFO

Veneto Agricoltura - Viale dell'Università, 14 - 35020 Legnaro (PD)
 Tel. 049 8293711 - Fax 049 8293815 - e-mail: ricerca@venetoagricoltura.org - www.venetoagricoltura.org



Iniziativa finanziata dal Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020
 Organismo responsabile dell'informazione: **Veneto Agricoltura**
 Autorità di gestione: **Direzione AdG FEASR Bonifica e irrigazione**